

IL TRAFFICO MERCI DEL PRIMO BIMESTRE 2022 È IL 12 PERCENTO IN PIÙ DEL 2019 PRE PANDEMIA

Nel 2021 il 16 per cento delle movimentazioni a Ravenna arrivava dal Mar Nero: possibili ricadute per la guerra

Nei primi due mesi del 2022 il porto di Ravenna ha registrato una movimentazione complessiva di merci di 4,3 milioni di tonnellate, in crescita del 17,2 per cento rispetto allo stesso periodo del 2021 e dell'11,9 sui volumi del 2019, andamento che conferma il positivo avvio di quest'anno e il superamento dei volumi ante pandemia. Gli sbarchi e gli imbarchi sono stati, rispettivamente, pari a 3.817.532 tonnellate (+22,6% sul 2021 e +14,7% sul 2019) e a 514.562 tonnellate (-11,8% sul 2021 e -5,4% sul 2019).

Il solo mese di febbraio 2022 ha registrato una movimentazione complessiva pari a 2.144.001 tonnellate, in crescita del 20,3% (361.760 tonnellate in più) rispetto allo stesso mese del 2021 e superiore dell'8,9%



ai volumi di febbraio 2019 (175.131 tonnellate), ante pandemia.

Le merci secche (rinfuse solide, merci varie e unitizzate) rappresentano da sempre la quasi totalità delle movimentazioni:

3.620.942 tonnellate, cresciute del 18,6% rispetto ai primi due mesi del 2022 e del 9,1% rispetto allo stesso periodo del 2019.

I container, pari a 32.682 Teus nei primi due mesi del 2022, sono in leggera crescita rispetto al 2021 (+0,4%) e in linea con i

Teus movimentati nel 2019 (-0,1%). I pieni sono stati 25.881 (il 79,2% del totale), in crescita del 3,5% rispetto al 2021, ma ancora inferiori (-2,7%) rispetto a quelli del 2019. Il numero di toccate delle navi portacontainer, pari a 68, è in calo (-10,5%) sia rispetto alle 76 di gennaio-febbraio 2021, sia alle 86 toccate registrate nei primi due mesi del 2019 (-20,9%). In termini di tonnellate, la merce trasportata in contenitori nei primi due mesi del 2022 è in aumento dello 0,9% rispetto al 2021 (364.843 tonnellate), ma ancora inferiore rispetto ai volumi del 2019 (-1,8%).

Con particolare riferimento al conflitto in corso in Ucraina e ai potenziali effetti sulla movimentazione del porto, nel 2021 il traffico del porto di Ravenna con i Paesi del Mar Nero ha raggiunto i 4,3 milioni di tonnellate (il 16% del traffico complessivo dello scalo), di cui 3 milioni di tonnellate con l'Ucraina e 775 mila tonnellate con la Russia. Più in generale, nel 2021 il traffico del Porto di Ravenna da e per i paesi del Mar Nero ha coinvolto 2 milioni di tonnellate di materie prime per le ceramiche del distretto di Sassuolo; 1,3 milioni di tonnellate di prodotti agroalimentari (cereali, oli vegetali, derrate alimentari e mangimi), circa 250 mila tonnellate di concimi e circa 140 mila tonnellate di combustibili minerali. Dal Mar Nero sono arrivate 446 navi (il 16,5% delle toccate totali nel porto), di cui 200 navi riguardano i traffici con l'Ucraina e 162 navi quelli con la Russia.